



Egregio Onorevole,

il prossimo 13 aprile il Parlamento europeo voterà in plenaria la proposta di risoluzione già approvata a larga maggioranza dalla Commissione Ambiente. Tale risoluzione invita la Commissione UE a non rinnovare l'autorizzazione all'utilizzo del Glifosato in scadenza a giugno di quest'anno, commissionare una valutazione scientifica indipendente sulla sostanza e divulgare tutti i dati che l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha utilizzato per la sua valutazione.

Il Tavolo delle Associazioni Ambientaliste e dell'Agricoltura Biologica, nato in Italia sui temi della Politica Agricola Comunitaria e del Piano di Azione Nazionale per la riduzione dell'uso dei pesticidi, che da alcuni mesi sta portando avanti in Italia la Campagna STOP Glifosato, alla quale hanno aderito fino ad oggi 38 associazioni, invita a votare a favore della proposta di risoluzione, visto quanto è emerso dalla comunità scientifica circa i rischi per la salute delle persone e dell'ambiente.

Il Glifosato è l'erbicida più utilizzato al mondo essendo presente in 750 formulati ed è il diserbante maggiormente collegato alle sementi Geneticamente Modificate (OGM) di mais, soia e cotone il cui DNA è stato manipolato da Monsanto per resistere a questo diserbante. In Italia negli ultimi anni l'ISPRA ha raccolto dati sulla presenza di oltre 175 pesticidi nelle acque, superficiali e sotterranee. Tra le sostanze che maggiormente hanno superato i limiti di legge ci sono il Glifosato e l'AMPA (un metabolita del Glifosato stesso). nonostante il Glifosato nella gran parte delle regioni non rientri neppure fra le sostanze monitorate (come ricorda la stessa Ispra: "È utile ribadire la necessità di inserire nei protocolli regionali alcune sostanze che, ove ricercate, sono responsabili del maggior numero di casi di non conformità, quali il Glifosato e l'AMPA.").

Persone, piante e animali sono oggi esposti in tanti modi al “Glifosato” e ai prodotti commerciali che lo contengono. Oltre che in agricoltura è ampiamente impiegato dagli Enti Pubblici per la pulizia dei margini stradali, delle massicciate ferroviarie e dei binari ed è presente anche in prodotti da giardinaggio e per l'hobbistica. Agricoltori, semplici passanti e altri operatori possono essere esposti a queste sostanze durante le applicazioni, anche in aree pubbliche (scuole e giardini) frequentate da bambini.

A Marzo dello scorso anno lo IARC, l'autorevole agenzia per la ricerca sul cancro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha classificato il Glifosato, in relazione alla salute umana, come “cancerogeno probabile” 2A. Oltre all'azione oncogena il Glifosato, come risulta da numerosi studi scientifici, sembra agire anche come “interferente endocrino”, perturbando molteplici e delicate funzioni cellulari.

A novembre 2015, l'EFSA, Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare, in contrasto con il parere dello IARC ha decretato la probabile non cancerogenicità per l'uomo del Glifosato.

La decisione dell'EFSA, supportata dalla relazione dell'Istituto federale tedesco per la valutazione dei rischi (BfR), non tiene in considerazione una vasta gamma di studi scientifici pubblicati da riviste internazionali indipendenti che sono stati invece valutati e considerati rilevanti dallo IARC; minimizza senza adeguata giustificazione, i risultati positivi di cancerogenicità sugli animali; infine, si basa in buona parte su studi mai pubblicati e forniti dalle stesse multinazionali che producono il Glifosato, in contrasto con le più elementari garanzie di indipendenza e in evidente conflitto d'interessi. Un elemento quest'ultimo, molto preoccupante, e che dovrebbe di per sé spingere i governi e le Istituzioni Europee a prendere le distanze dalla posizione dell'Agenzia: viene qui messa in gioco la credibilità stessa dell'Unione Europea.

Adesso l'Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche (ECHA), formalmente responsabile per la classificazione UE delle sostanze cancerogene, sta facendo una revisione della possibile cancerogenicità, mutagenicità delle cellule germinali e tossicità riproduttiva del Glifosato e tale revisione non sarà completata prima della fine del 2017.

**Alla luce di tutto questo Le rinnoviamo l'appello affinché il Parlamento Europeo,**

- **si pronunci sulle decisioni da assumere sul Glifosato, nel rispetto del principio di precauzione e a tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente, opponendosi alla possibilità che si possa procedere ad una nuova autorizzazione a livello europeo, senza pareri univoci sul piano scientifico sulla sua cancerogenicità.**
- **proceda ad una valutazione scientifica indipendente sulla sostanza e alla divulgazione di tutti i dati che l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha utilizzato per la sua valutazione.**

**Per questi obiettivi la invitiamo a votare a favore della proposta di risoluzione.**

Certi della Sua attenzione Le inviamo i nostri auguri di buon lavoro.  
Con i migliori saluti,

Roma, 11 aprile 2016

Maria Grazia Mammuccini  
Portavoce della coalizione italiana per la Campagna #StopGlifosato



**Per i Presidenti delle Associazioni:**

**ASSOCIAZIONE ITALIANA AGRICOLTURA BIOLOGICA**

Vincenzo Vizioli

**ASSOCIAZIONE PER L'AGRICOLTURA BIODINAMICA**

Carlo Triarico

**ANABIO-ASSOCIAZIONE ITALIANA AGRICOLTURA BIOLOGICA**

Federico Marchini

**ACP-ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI**

**APINSIEME**

Massimo Ilari

**ASSO-CONSUM**

**COMITATO SCIENTIFICO EQUIVITA**

Gianni Tamino

**COSPE ONLUS**

Fulvio Vincenzo

**DONNE IN CAMPO CIA LOMBARDIA**

Renata Lovati

**FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO**

Andrea Carandini

**FEDERBIO**

Paolo Carnemolla

**FEDERAZIONE PRO NATURA**

Mauro Furlani

**FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA**

**FIRAB - FONDAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA**

Vincenzo Vizioli

**GREEN ITALIA**

Annalisa Corrado

**GREENPEACE**

Giuseppe Onufrio

**IBFAN- ITALIA**

**ITALIA NOSTRA**

Marco Parini

**ISDE Medici per l'Ambiente**

Roberto Romizi

## **II FATTO ALIMENTARE**

### **IL TEST**

#### **ISTITUTO RAMAZZINI**

Centro di Ricerca sul cancro Cesare Maltoni

#### **LEGAMBIENTE**

Rossella Muroni

#### **LIFEGATE**

#### **LIPU-BIRDLIFE ITALIA**

Fulvio Mamone Capria

#### **MDC-MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO**

#### **NAVDANYA INTERNATIONAL**

Maria Grazia Mammuccini

#### **NUPA-NUTRIZIONISTI PER L'AMBIENTE**

#### **PAN ITALIA – Pesticide Action Network**

Fabio Taffetani

#### **REES-MARCHE**

#### **SLOW FOOD ITALIA**

Gaetano Pascale

#### **TERRA NUOVA**

Mimmo Tringale

#### **TOURING CLUB ITALIANO**

Franco Iseppi

#### **UNAAPI-UNIONE NAZIONALE ASSOCIAZIONI APICOLTORI ITALIANI**

Francesco Panella

#### **UNIONE NAZIONALE PRODUTTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI**

Michele Monetta

#### **VAS-VERDI AMBIENTE E SOCIETA'**

#### **WWF ITALIA**

Donatella Bianchi

#### **WWOOF-ITALIA**

Claudio Pozzi